

EMILIO FRANZINA, *La terra ritrovata*
Stefano Termanini Editore, pp. 296, ISBN 9788895472324, € 19

SOGGETTO	Scienze sociali
GENERE	Storia
ARGOMENTO DEL LIBRO	Saggi e ricerche sull'emigrazione italiana in Brasile
DIMENSIONE/LEGATURA/SCOLASTICA	170x240x20 mm / br / NO



Nella seconda metà dell'Ottocento gli italiani raggiungono il Brasile attraverso una "rete" di agenzie e spedizioni, capace di generare un importante giro d'affari di cui si alimentano le fortune, spesso alterne, di avventurieri e mediatori. Gli italiani emigrano secondo "modelli" che – anche nel modo stesso di emigrare – si distinguono da altri e danno vita a una mitologia propria, intessuta di fatti ogni volta singolari e spesso simili gli uni agli altri.

È così che, nel mezzo di questa storia collettiva, emergono figure rese emblematiche dalla lucidità, forse più spesso dall'occasionalità della testimonianza scritta, la cui vicenda pare riassumerne altre, innumerevoli, per la maggior parte prive di un'identità personale: Giuseppe Banfi, garzone di bottega, corista, avventuriero in Paraná; Enrico Secchi, memorialista, amministratore di fazendas e infine industriale a Rio de Janeiro, Minas Gerais e San Paolo; Giulio Lorenzoni, agricoltore e poi pubblicista, il cui racconto rievoca dall'interno l'emigrazione veneta nel Rio Grande do Sul; Oreste Bissoli che, non tra i primi, ma già in un bene inoltrato "secolo breve", si trova a

sperimentare e narrare l'emigrazione italiana in Espírito Santo; Bortolo Belli, già ufficiale di stato civile, quindi segretario comunale, pubblicista e romanziere sensibile alle lusinghe di redditizie avventure commerciali, nonché, a San Paolo, propagandista del caffè brasiliano.

I saggi e le ricerche raccolti ne *La terra ritrovata* tracciano un bilancio approfondito e coerente degli studi italiani su storia, storiografia e memoria della prima emigrazione agricola in Brasile.

AUTORE: EMILIO FRANZINA, professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di **Verona**, è studioso delle migrazioni di fama internazionale e ha dedicato particolare attenzione alla storia dell'esodo rurale dal nord Italia e dal Veneto in America Latina.

Stefano Termanini Editore ha pubblicato il libro nella collana «Dal porto al mondo» promossa da **CISEI** - Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana e diretta da **ANTONIO GIBELLI**.

Il CISEI, costituito nel 2006 da un progetto che ha riunito Autorità Portuale di Genova, istituzioni genovesi e liguri, il mondo dell'università e della ricerca, è presieduto da **FABIO CAPOCACCIA** e ha sede a **Genova**, alla **Commenda di Pré**.

Il CISEI collabora con l'**Università di Genova**, in particolare con l'Archivio Ligure della Scrittura Popolare e il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea con sede in **via Balbi 6**, e con il **Galata-Museo del Mare**, nell'**Area del Porto Antico**.